SCUOLA MEDIA DI PORTOMAGGIORE

Sedi associate di ARGENTA E VOGHIERA

DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE: INGLESE – SPAGNOLO – FRANCESE

DIPARTIMENTO MATERIE LETTERARIE: ITALIANO – STORIA – GEOGRAFIA

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA: MATEMETICA E SCIENZE

DIPARTIMENTO DI TECNOLOGIA

DIPARTIMENTO DI ARTE E IMMAGINE

DIPARTIMENTO DI MUSICA

DIPARTIMENTO DI RELIGIONE

Lavoro del mese di Settembre 2011: individuazione di OBIETTIVI e CONTENUTI di disciplina per alunni stranieri ed alunni in difficoltà di apprendimento e STRATEGIE utilizzate dai docenti nel corso dell'attività didattica curricolare per il conseguimento di tali obiettivi.Lo scopo di questi percorsi: l'individuare quali contenuti si richiedono in 1a, 2°, 3° in ogni disciplina, e quali strategie e strumenti il docente utilizza in classe per fare in modo che gli alunni stranieri e gli alunni in difficoltà acquisiscano quelle abilità e competenze necessarie per affrontare l'esame di Licenza Media.

OBIETTIVI MINIMI - STRATEGIE DIDATTICHE

ALUNNI STRANIERI E/O IN SITUAZIONE DI DISAGIO DELL'APPRENDIMENTO

CLASSE PRIMA			
DISCIPLINA	**OBIETTIVI**	**CONTENUTI**	**STRATEGIE E STRUMENTI**
INGLESE	-Salutare -Presentarsi _Descrivere se stessi (caratteri fisici e abbigliamento) -Localizzare persone e cose _ Parlare di azioni quotidiane -Esprimere capacità e preferenze _Chiedere un permesso -Porre semplici domande -Comprendere ed eseguire ordini - Esprimere l'ora -Contare usando i numeri da 1 a 100 -Esprimere possesso	-Forme di saluto -Presente semplice dei verbi ausiliari e dei più comuni verbi ordinari -Preposizioni di stato in luogo - Lessico relativo alle funzioni citate	-individuazione del livello di partenza del singolo alunno attraverso test scritti e orali -preparazione di materiale (fotocopie) di recupero conoscenze di base, se presenti, dove si riscontrano carenze -esercizi di comprensione di semplici dialoghi relativi alla vita quotidiana, attraverso semplici questionari -esercizi di trascrizione dei dialoghi letti in classe con puntualizzazione del significato delle parole nuove -esercizi lessicali basati sull'abbinamento parola –immagine -esercizi di copiatura per fissare ortografia -esercizi di composizione scritta basati sulla produzione di semplici frasi relativi al vissuto quotidiano -schede contenenti schemi semplificati delle strutture grammaticali studiate con relativi esercizi -semplici conversazioni -T/S o S/S -Utilizzo di registratore, cd audio, cuffie e computer

OBIETTIVI MINIMI - STRATEGIE DIDATTICHE

ALUNNI STRANIERI E/O IN SITUAZIONE DI DISAGIO DELL'APPRENDIMENTO

CLASSE SECONDA			
DISCIPLINA	**OBIETTIVI**	**CONTENUTI**	**STRATEGIE E STRUMENTI**
INGLESE	-riconoscere alcune azioni della routine quotidiana -raccontare una giornata tipo -riconoscere ed esprimere azioni in svolgimento -esprimere semplicemente i propri gusti (cibi, bevande, sport, musica....) -comprendere ed usare alcune semplici strutture linguistiche per chiedere e dare indicazioni stradali -comprendere ed usare semplici espressioni relative al tempo atmosferico -riconoscere la differenza tra azioni presenti e passate -esprimere una data, anche legata a ricorrenze	-i più comuni verbi ordinari -presente semplice e progressivo -preposizioni di stato in luogo e di tempo - lessico relativo alle funzioni citate: -cibi -bevande -sport -musica -tempo atmosferico -attività del tempo libero -hobby -professioni -servizi di pubblica utilità -numeri ordinali, giorni, mesi	-preparazione di materiale (fotocopie) di recupero conoscenze di base, dove si riscontrano carenze -esercizi di comprensione di semplici dialoghi attraverso semplici questionari -esercizi di trascrizione dei dialoghi letti in classe con puntualizzazione del significato delle parole nuove -esercizi lessicali basati sull'abbinamento parola –immagine, frase-immagine -esercizi di copiatura per fissare ortografia -esercizi di produzione scritta con utilizzo del lessico noto -schede contenenti schemi semplificati delle strutture grammaticali studiate con relativi esercizi -semplici conversazioni -T/S o S/S -Utilizzo di registratore, cd audio, cuffie e computer

OBIETTIVI MINIMI - STRATEGIE DIDATTICHE

ALUNNI STRANIERI E/O IN SITUAZIONE DI DISAGIO DELL'APPRENDIMENTO

CLASSE TERZA			
DISCIPLINA	**OBIETTIVI**	**CONTENUTI**	**STRATEGIE E STRUMENTI**
INGLESE	-comprendere ed usare semplici strutture linguistiche per esprimere azioni presenti, passate, future - chiedere e dare informazioni relative alla salute - dare semplici consigli -fare semplici paragoni -interagire in semplici conversazioni concernenti situazioni di vita quotidiana ed argomenti familiari -comprendere un semplice testo scritto cogliendone l'argomento e traendone informazioni esplicite -produrre un semplice testo scritto (lettera, e mail,....) usando un lessico adeguato -esprimere una possibilità -fare semplici ipotesi	-presente semplice e progressivo, passato semplice e futuro -preposizioni di stato in luogo e di tempo - ampliamento del lessico relativo alle funzioni citate	-preparazione di materiale (fotocopie) di recupero conoscenze di base, dove si riscontrano carenze -esercizi di comprensione di semplici brani attraverso semplici questionari -esercizi di ampliamento lessicale -esercizi di produzione scritta con utilizzo del lessico noto -schede contenenti schemi semplificati delle strutture grammaticali studiate con relativi esercizi -semplici conversazioni -T/S o S/S -Utilizzo di registratore, cd audio, cuffie e computer -Utilizzo del dizionario per il controllo ortografico

OBIETTIVI MINIMI - STRATEGIE DIDATTICHE

ALUNNI STRANIERI E/O IN SITUAZIONE DI DISAGIO DELL'APPRENDIMENTO

CLASSI PRIME					
DISCIPLINA	**OBIETTIVI**	**FUNZIONI LINGUISTICHE**	**LESSICO**	**RIFLESSIONE SULLA LINGUA**	**ABILITÀ**
SPAGNOLO E FRANCESE	-presentare, presentarsi, salutare; -chiedere e dire nome, cognome, età; -riconoscere i legami familiari; -usare semplici frasi per descrivere una persona e per descriversi; -conoscere alcuni aggettivi per parlare del carattere; -identificare alcuni oggetti con alcune preposizioni di luogo; -riconoscere alcune materie scolastiche e alcuni oggetti della scuola; -esprimere semplicemente i propri gusti; -conoscere alcune elementari strutture linguistiche; -conoscere alcuni termini relativi al vissuto quotidiano.	-Presentarsi, presentare qualcuno, e salutare. - Dire/chiedere l'età e la nazionalità. - Dire/chiedere la data, il telefono, l'indirizzo e la mail. - Descrivere se stessi e gli altri, descrivere la propria famiglia. - Caratterizzare oggetti e luoghi della realtà quotidiana. - Esprimere/chiedere gusti e preferenze; parlare di sport preferiti. - Proporre/invitare e accettare/rifiutare. - Dare consigli/suggerimenti o vietare qualcosa. - Descrivere la propria routine.	Aree lessicali concernenti numeri, data e ora, colori; ambiti semantici relativi a persone e oggetti di uso comune.	- Aspetti fonologici. - Pronomi personali, articoli, formazione del femminile e del plurale. - Verbi ausiliari; tempo presente di alcuni verbi di uso frequente; verbi riflessivi. - Aggettivi qualificativi, possessivi e dimostrativi. - Alcune preposizioni e avverbi di tempo e di luogo.	- Mettere in relazione grafemi e fonemi, associando parole e semplici frasi al relativo suono. - Identificare la principale funzione comunicativa in un messaggio utilizzando ritmi, accenti e curve prosodiche. - Interagire in semplici e chiari scambi orali riguardanti la vita quotidiana. - Comprendere semplici istruzioni attinenti alla vita e al lavoro di classe. - Leggere e comprendere brevi testi d'uso e semplici descrizioni. - Produrre brevi testi scritti usando il lessico noto. - Confrontare alcuni aspetti delle due civiltà notando i punti di contatto e le differenze.

OBIETTIVI MINIMI - STRATEGIE DIDATTICHE

ALUNNI STRANIERI E/O IN SITUAZIONE DI DISAGIO DELL'APPRENDIMENTO

CLASSI SECONDE					
DISCIPLINA	**OBIETTIVI**	**FUNZIONI COMUNICATIVE**	**LESSICO**	**RIFLESSIONE SULLA LINGUA**	**ABILITÀ**
SPAGNOLO E FRANCESE	-riconoscere alcune azioni della routine quotidiana; -esprimere semplicemente i propri gusti in materia di cibo, bevande e viaggi; -identificare alcune semplici funzioni linguistiche per dare indicazioni stradali; -riconoscere alcune espressioni relative al tempo atmosferico; -caratterizzare semplicemente alcuni oggetti; -riconoscere la differenza tra azioni passate e presenti; -conoscere alcune elementari strutture linguistiche; -conoscere alcuni termini relativi al vissuto quotidiano.	Approfondimento delle funzioni già conosciute e introduzione di nuove funzioni: - fare la spesa; - descrivere il proprio corpo e parlare della salute; - raccontare semplici avvenimenti passati; - fare paragoni; - prenotare e ordinare in un ristorante; - chiedere e dire direzioni e provenienza; - descrivere oggetti; - esprimere accordo; - parlare del tempo atmosferico (spagnolo); - esprimere azioni in corso di svolgimento.	Espansione dei campi semantici relativi al vissuto personale: sport, negozi e luoghi della città, caratteristiche di un oggetto, menu, tempo atmosferico, mesi, stagioni, corpo umano.	- il passato prossimo e cenni sui gallicismi (francese); - gerundio, passato remoto e imperfetto, alcune perifrasi verbali (spagnolo); - comparativi e superlativi; - i partitivi; - i pronomi personali; - altri verbi irregolari. Aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua.	- Narrare semplici avvenimenti del passato. - Chiedere e parlare di abitudini, di condizioni di salute, delle condizioni del tempo. - Leggere e comprendere brevi testi d'uso e semplici descrizioni. - Produrre brevi testi scritti utilizzando il lessico conosciuto. - Confrontare modelli di civiltà e cultura diversi.

OBIETTIVI MINIMI - STRATEGIE DIDATTICHE

ALUNNI STRANIERI E/O IN SITUAZIONE DI DISAGIO DELL'APPRENDIMENTO

CLASSI TERZE						
DISCIPLINA	**OBIETTIVI**	**FUNZIONI COMUNICATIVE**	**LESSICO**	**RIFLESSIONE SULLA LINGUA**	**CULTURA E CIVILTÀ**	**ABILITÀ**
SPAGNOLO E FRANCESE	-riconoscere e descrivere semplicemente l'abbigliamento personale; -riconoscere alcune espressioni relative al tempo atmosferico; -riconoscere la data; -riconoscere la differenza tra azioni passate, presenti e future; -descrivere in maniera semplice una professione; -parlare semplicemente della salute; -dare semplici consigli; -riconoscere istruzioni, permessi e ordini; -conoscere alcune elementari strutture linguistiche; -conoscere alcuni termini relativi al vissuto quotidiano; -conoscere alcuni semplici elementi della cultura del paese straniero.	Approfondimento delle funzioni già conosciute e introduzione di funzioni per: - descrivere un luogo (proprio territorio e quello del paese di cui si studia la lingua); - chiedere e parlare di avvenimenti presenti, passati e progetti futuri; - parlare di vacanze e delle attività del tempo libero; - parlare di scuola, di professioni; - esprimere stati d'animo, desideri, opinioni; - dare ordini e istruzioni (spagnolo); - dare consigli, proporre rimedi (spagnolo); - esprimere una possibilità, esprimere ipotesi (spgnolo); - chiedere e dare permessi (spagnolo); - esprimere accordo/disaccordo (spagnolo);	Lessico relativo alle situazioni di vita personali e lavorative (scuola, ambiente di lavoro, tempo libero, luoghi di vacanza, segni zodiacali).	- tempi verbali: presente di verbi irregolari, tempi passati (imperfetto), futuro, cenni sul condizionale - pronomi personali, relativi e dimostrativi	-Aspetti culturali del paese straniero relativi a istituzioni (scuola, mass media), interessi artistici, paesaggistici, storico-culturali, nuove tecnologie.	- Interagire in semplici conversazioni concernenti situazioni di vita quotidiana ed argomenti familiari - scrivere messaggi e brevi lettere - individuare il punto principale in una sequenza audiovisiva/televisiva (messaggi, annunci, previsioni meteo, notiziari, avvenimenti) - comprendere un semplice brano scritto, individuarne l'argomento e le informazioni - produrre testi scritti coerenti usando il registro adeguato - relazionare sulle caratteristiche fondamentali di alcuni aspetti della civiltà e confrontarle con la propria.

OBIETTIVI MINIMI - STRATEGIE DIDATTICHE

ALUNNI STRANIERI E/O IN SITUAZIONE DI DISAGIO DELL'APPRENDIMENTO

CLASSI PRIME SECONDE TERZE		
DISCIPLINA	**STRATEGIE DI RECUPERO**	**STRUMENTI**
SPAGNOLO E FRANCESE	-Assegnazione fotocopie di recupero in merito ad argomenti in cui si riscontrano lacune. -Comprensione di semplici dialoghi con esercizi vero/falso, completamento di frasi o risposta a semplici domande aperte. -Trascrizione di dialoghi letti in classe. Esercizi lessicali basati sull'abbinamento parola – immagine. -Creazione di una rubrica composta da parole suddivise per aree semantiche e relativo significato. -Produzione di semplici frasi basate sul vissuto quotidiano sia a livello orale che scritto. Svolgimento di esercizi grammaticali già assegnati. -Schede lessicali e grammaticali per puntualizzare i significati delle parole o alcune semplici strutture e relativi esercizi. -Attività di comprensione orale con esercizi di vero/falso, scleta multipla o inserimento di parole in alcune frasi.	-Libro di testo. -Materiale in fotocopie. -Schede lessicali e grammaticali. -Cd player.

OBIETTIVI MINIMI - STRATEGIE DIDATTICHE

ALUNNI STRANIERI E/O IN SITUAZIONE DI DISAGIO DELL'APPRENDIMENTO

1° LIVELLO			
DISCIPLINA	**OBIETTIVI**	**STRATEGIE**	**STRUMENTI**
ITALIANO	ASCOLTARE E COMPRENDERE Distinguere e riprodurre suoni e parole. Ascoltare e comprendere semplici e brevi messaggi. Ascoltare e comprendere messaggi orali relativi ad aspetti concreti della vita quotidiana. Ascoltare e comprendere semplici e brevi narrazioni con il supporto di illustrazioni.	Dialoghi, conversazioni, tavole lessicali illustrate, comandi con esecuzioni fisiche, ascolto di spiegazioni di termini conosciuti. Ascolto di spiegazioni semplificate	Tavole lessicali illustrate Fotografie Fumetti Libri di testo di lettura a livello elementare Testi di alfabetizzazione per stranieri Dizionari Schede di autocorrezione Schede grammaticali
	PARLARE Chiedere per esprimere bisogni. Dare informazioni di sé. Formulare semplici domande. Rispondere a semplici domande. Usare vocaboli ed espressioni di uso comune per denominare ed indicare. Sostenere una semplice conversazione.	Conversazioni. Tavole lessicali illustrate relative al quotidiano e alle diverse discipline. Verbalizzazione di immagini singole e in sequenza. Discussioni su un argomento noto.	
	LEGGERE E COMPRENDERE Leggere mettendo in corrispondenza grafema e fonema. Associare la parola e/o brevi frasi a immagini. Comprendere il significato globale di un breve e semplice testo.	Proposta di semplici testi con questionario di comprensione. Uso del dizionario per la ricerca dei termini. Testi narrativi a livello elementare con questionario. Testi informativi semplificati con questionario. Completamento di testi.	
	SCRIVERE Scrivere e trascrivere. Riprodurre suoni semplici e complessi. Scrivere parole conosciute e/o frasi sotto dettatura. Scrivere semplici didascalie di immagini. Scrivere frasi minime utilizzando il lessico conosciuto.	Didascalie di immagini. Schede da completare. Schede di nomenclatura. Brevi narrazioni seguendo una traccia. Brevi composizioni su un argomento conosciuto. Schede di autocorrezione. Correzione di errori ortografici e grammaticali.	

OBIETTIVI MINIMI - STRATEGIE DIDATTICHE

ALUNNI STRANIERI E/O IN SITUAZIONE DI DISAGIO DELL'APPRENDIMENTO

2° LIVELLO			
DISCIPLINA	**OBIETTIVI**	**STRATEGIE**	**STRUMENTI**
ITALIANO	ASCOLTARE E COMPRENDERE Ascoltare e comprendere il racconto di un'esperienza. Ascoltare e comprendere descrizioni di oggetti, luoghi, persone sconosciuti. Ascoltare e comprendere brevi testi narrativi letti dall'insegnante. Ascoltare e comprendere brevi lezioni relative alle discipline.	Dialoghi, conversazioni, tavole lessicali illustrate, comandi con esecuzioni fisiche, ascolto di spiegazioni di termini conosciuti. Ascolto di spiegazioni semplificate.	Tavole lessicali illustrate Fotografie Fumetti Libri di testo di lettura a livello elementare Testi di alfabetizzazione per stranieri Dizionari Schede di autocorrezione Schede grammaticali
	PARLARE Raccontare fatti vissuti in prima persona o ai quali si è assistito. Scrivere semplici testi sul vissuto personale. Sapere esporre semplici contenuti relativi alle diverse discipline.	Conversazioni. Tavole lessicali illustrate relative al quotidiano e alle diverse discipline. Verbalizzazione di immagini singole e in sequenza. Discussioni su un argomento noto.	
	LEGGERE E COMPRENDERE Leggere mettendo in corrispondenza grafema e fonema. Associare la parola e/o brevi frasi a immagini. Comprendere il significato globale di un breve e semplice testo.	Proposta di semplici testi con questionario di comprensione. Uso del dizionario per la ricerca dei termini. Testi narrativi a livello elementare con questionario. Testi informativi semplificati con questionario. Completamento di testi.	
	SCRIVERE Scrivere e trascrivere. Riprodurre suoni semplici e complessi. Scrivere parole conosciute e/o frasi sotto dettatura. Scrivere semplici didascalie di immagini. Scrivere frasi minime utilizzando il lessico conosciuto.	Didascalie di immagini. Schede da completare. Schede di nomenclatura. Brevi narrazioni seguendo una traccia. Brevi composizioni su un argomento conosciuto. Schede di autocorrezione. Correzione di errori ortografici e grammaticali.	

OBIETTIVI MINIMI - STRATEGIE DIDATTICHE

ALUNNI STRANIERI E/O IN SITUAZIONE DI DISAGIO DELL'APPRENDIMENTO

3° LIVELLO			
DISCIPLINA	**OBIETTIVI**	**STRATEGIE**	**STRUMENTI**
ITALIANO	CAPIRE ED USARE UN LESSICO APPROPRIATO Uso corretto del vocabolario. Una parola più significati. Comprendere il significato delle parole usate.	**Ascolto** Dialoghi, conversazioni, tavole lessicali illustrate, comandi con esecuzioni fisiche, ascolto di spiegazioni di termini conosciuti. Ascolto di spiegazioni semplificate **Parlato** Conversazioni. Tavole lessicali illustrate relative al quotidiano e alle diverse discipline Verbalizzazione di immagini singole e in sequenza Discussioni su un argomento noto **Lettura** Proposta di semplici testi con questionario di comprensione Uso del dizionario per la ricerca dei termini Testi narrativi a livello elementare con questionario Testi informativi semplificati con questionario Completamento di testi **Scrittura** Didascalie di immagini Schede da completare Schede di nomenclatura Brevi narrazioni seguendo una traccia Brevi composizioni su un argomento conosciuto Schede di autocorrezione Correzione di errori ortografici e grammaticali	Tavole lessicali illustrate Fotografie Fumetti Libri di testo di lettura a livello elementare Testi di alfabetizzazione per stranieri Dizionari Schede di autocorrezione Schede grammaticali
	RICONOSCERE L'USO CORRETTO DEI TEMPI VERBALI Presente, passato, futuro.		
	RICONOSCERE E STABILIRE RELAZIONI Relazioni temporali Relazioni causali Parole "spia" (gli avverbi) Parole che legano: i connettivi		
	COMPRENDERE IN MODO GLOBALE UN TESTO Fatti e personaggi principali. Individuare il protagonista, altri personaggi, tempi e luoghi. Ricavare l'idea centrale. Riconoscere la situazione iniziale, lo sviluppo, la conclusione. Ricostruire sinteticamente un testo anche con immagini.		
	OSSERVARE E DESCRIVERE Osservare e descrivere la realtà circostante: un oggetto, un animale		
	IL LINGUAGGIO POETICO ED EPICO Il linguaggio poetico in alcune caratteristiche essenziali Il linguaggio epico in alcune caratteristiche essenziali		
	PRODURRE SEMPLICI TESTI NARRATIVI E DESCRITTIVI		

OBIETTIVI MINIMI - STRATEGIE DIDATTICHE

ALUNNI STRANIERI E/O IN SITUAZIONE DI DISAGIO DELL'APPRENDIMENTO

CLASSE I			
DISCIPLINA	**OBIETTIVI**	**STRATEGIE**	**STRUMENTI**
STORIA	CONOSCERE GLI EVENTI STORICI Ricostruzione degli eventi in ordine cronologico. Conoscenza e memorizzazione degli elementi di un evento storico: luoghi, condizioni, fatti, personaggi.	Sulla base della concreta situazione delle classi ed in relazione agli obiettivi previsti., si creeranno situazioni di lavoro diversificate, ma tutte mirate a coinvolgere gli alunni in un dinamico processo conoscitivo e di ricerca. L'approccio a tale disciplina, tenendo conto della necessità di favorire processi conoscitivi dei contenuti, sarà prevalentemente caratterizzato da un lavoro di analisi, ricerca, confronto, per sviluppare abilità specifiche alla disciplina di comprensione, temporalizzazione, spazializzazione, tematizzazione, di formulazione delle ipotesi ecc..	Illustrazioni Fotografie Fumetti Libri di testo a livello elementare Schede strutturate
	SAPER STABILIRE RELAZIONI TRA FATTI STORICI Saper riconoscere il nesso causa-effetto		
	COMPRENDERE IL VALORE DELLE NORME DELLA VITA COMUNITARIA Individuare e comprendere le elementari norme di convivenza (famiglia, gruppo, scuola)		
	COMPRENDERE E USARE IL LINGUAGGIO E GLI STRUMENTI SPECIFICI Comprendere globalmente la terminologia specifica Usare alcuni termini del linguaggio specifico		

OBIETTIVI MINIMI - STRATEGIE DIDATTICHE

ALUNNI STRANIERI E/O IN SITUAZIONE DI DISAGIO DELL'APPRENDIMENTO

CLASSE II			
DISCIPLINA	**OBIETTIVI**	**STRATEGIE**	**STRUMENTI**
STORIA	CONOSCERE GLI EVENTI STORICI Acquisire dati essenziali dei fatti storici più significativi, nei diversi aspetti Collocare opportunamente gli eventi nella dimensione temporale e spaziale	Sulla base della concreta situazione delle classi ed in relazione agli obiettivi previsti., si creeranno situazioni di lavoro diversificate, ma tutte mirate a coinvolgere gli alunni in un dinamico processo conoscitivo e di ricerca. L'approccio a tale disciplina, tenendo conto della necessità di favorire processi conoscitivi dei contenuti, sarà prevalentemente caratterizzato da un lavoro di analisi, ricerca, confronto, per sviluppare abilità specifiche alla disciplina di comprensione, temporalizzazione, spazializzazione, tematizzazione, di formulazione delle ipotesi ecc..	Illustrazioni Fotografie Fumetti Libri di testo a livello elementare Schede strutturate
	SAPER STABILIRE RELAZIONI TRA FATTI STORICI Stabilire semplici relazioni temporali e causali Confrontare situazioni e fenomeni storici diversi nei loro aspetti essenziali		
	COMPRENSIONE DEI FONDAMENTI E DELLE ISTITUZIONI DELLA VITA SOCIALE, CIVILE E POLITICA Comprendere e rispettare le regole di una comunità		
	COMPRENDERE E USARE IL LINGUAGGIO E GLI STRUMENTI SPECIFICI Saper "leggere" una pagina storica estrapolando i dati principali Comprendere ed usare alcuni termini del linguaggio storiografico		

OBIETTIVI MINIMI - STRATEGIE DIDATTICHE

ALUNNI STRANIERI E/O IN SITUAZIONE DI DISAGIO DELL'APPRENDIMENTO

CLASSE III			
DISCIPLINA	**OBIETTIVI**	**STRATEGIE**	**STRUMENTI**
STORIA	CONOSCERE GLI EVENTI STORICI Acquisire dati essenziali dei fatti storici più significativi, nei diversi aspetti Collocare opportunamente gli eventi nella dimensione temporale e spaziale	Sulla base della concreta situazione delle classi ed in relazione agli obiettivi previsti., si creeranno situazioni di lavoro diversificate, ma tutte mirate a coinvolgere gli alunni in un dinamico processo conoscitivo e di ricerca. L'approccio a tale disciplina, tenendo conto della necessità di favorire processi conoscitivi dei contenuti, sarà prevalentemente caratterizzato da un lavoro di analisi, ricerca, confronto, per sviluppare abilità specifiche alla disciplina di comprensione, temporalizzazione, spazializzazione, tematizzazione, di formulazione delle ipotesi ecc..	Illustrazioni Fotografie Fumetti Libri di testo a livello elementare Schede strutturate
	SAPER STABILIRE RELAZIONI TRA FATTI STORICI Saper cogliere le più semplici relazioni causali tra fatti storici Stabilire relazioni temporali		
	COMPRENDERE E USARE IL LINGUAGGIO E GLI STRUMENTI SPECIFICI Saper riassumere le informazioni principali da una pagina di storia letta Comprendere ed usare i termini di base del linguaggio storiografico Saper usare semplici strumenti di lavoro specifici		

OBIETTIVI MINIMI - STRATEGIE DIDATTICHE

ALUNNI STRANIERI E/O IN SITUAZIONE DI DISAGIO DELL'APPRENDIMENTO

CLASSE I		
DISCIPLINA	**OBIETTIVI**	**STRATEGIE STRUMENTI**
GEOGRAFIA	CONOSCENZA DELL'AMBIENTE FISICO E UMANO, ANCHE ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE Osservare e riconoscere gli elementi fondamentali dello spazio fisico Osservare e riconoscere gli elementi fondamentali degli insediamenti umani sul territorio Riconoscere le caratteristiche essenziali del territorio prima e dopo l'intervento dell'uomo	Per quanto riguarda l'approccio metodologico delle classi prime a tale disciplina, in continuità con la Scuola primaria, si utilizzeranno tecniche di osservazione e rappresentazione anche del nostro territorio. Nelle classi successive si ricorrerà gradualmente a metodi esplicativi (analisi di testi, di brevi documentari) e pratici (elaborazione di grafici e/o tabelle esplicative), privilegiando quindi una programmazione concreta ed operativa ad una elencazione astratta e nozionistica.
	USO DEGLI STRUMENTI PROPRI DELLA DISCIPLINA Saper riprodurre cartine semplici su proposta dell'insegnante	
	COMPRENSIONE DELLE RELAZIONI TRA SITUAZIONI AMBIENTALI, CULTURALI, SOCIO-POLITICHE ED ECONOMICHE Individuare analogie e differenze tra ambienti diversi Individuare semplici relazioni tra elementi fisici e umani	
	COMPRENSIONE E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO Riconoscere semplici termini specifici della disciplina Decodificare i simboli più semplici della cartografia	

OBIETTIVI MINIMI - STRATEGIE DIDATTICHE

ALUNNI STRANIERI E/O IN SITUAZIONE DI DISAGIO DELL'APPRENDIMENTO

CLASSE II		
DISCIPLINA	**OBIETTIVI**	**STRATEGIE STRUMENTI**
GEOGRAFIA	CONOSCENZA DELL'AMBIENTE FISICO E UMANO, ANCHE ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE Osservare l'ambiente vicino e lontano Riconoscere caratteristiche di fenomeni geografici e antropici degli ambienti osservati	Per quanto riguarda l'approccio metodologico delle classi prime a tale disciplina, in continuità con la Scuola primaria, si utilizzeranno tecniche di osservazione e rappresentazione anche del nostro territorio. Nelle classi successive si ricorrerà gradualmente a metodi esplicativi (analisi di testi, di brevi documentari) e pratici (elaborazione di grafici e/o tabelle esplicative), privilegiando quindi una programmazione concreta ed operativa ad una elencazione astratta e nozionistica.
	USO DEGLI STRUMENTI PROPRI DELLA DISCIPLINA Conoscere gli elementi convenzionali di diversi tipi di carte Conoscere ed usare semplici mappe concettuali	
	COMPRENSIONE DELLE RELAZIONI TRA SITUAZIONI AMBIENTALI, CULTURALI, SOCIO-POLITICHE ED ECONOMICHE Riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo	
	COMPRENSIONE E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO Conoscere i termini più comuni del linguaggio specifico della disciplina Ricavare informazioni da carte e mappe concettuali Usare termini del linguaggio specifico e simbolico e strumenti propri della disciplina	

OBIETTIVI MINIMI - STRATEGIE DIDATTICHE

ALUNNI STRANIERI E/O IN SITUAZIONE DI DISAGIO DELL'APPRENDIMENTO

CLASSE III		
DISCIPLINA	**OBIETTIVI**	**STRATEGIE STRUMENTI**
GEOGRAFIA	CONOSCENZA DELL'AMBIENTE FISICO E UMANO, ANCHE ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE Osservare l'ambiente vicino e lontano Riconoscere le caratteristiche principali di fenomeni geografici e antropici degli ambienti della Terra	Per quanto riguarda l'approccio metodologico delle classi prime a tale disciplina, in continuità con la Scuola primaria, si utilizzeranno tecniche di osservazione e rappresentazione anche del nostro territorio. Nelle classi successive si ricorrerà gradualmente a metodi esplicativi (analisi di testi, di brevi documentari) e pratici (elaborazione di grafici e/o tabelle esplicative), privilegiando quindi una programmazione concreta ed operativa ad una elencazione astratta e nozionistica.
	USO DEGLI STRUMENTI PROPRI DELLA DISCIPLINA Conoscere e utilizzare gli elementi convenzionali di diversi tipi di carte	
	COMPRENSIONE DELLE RELAZIONI TRA SITUAZIONI AMBIENTALI, CULTURALI, SOCIO-POLITICHE ED ECONOMICHE Riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio	
	COMPRENSIONE E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO Conoscere e usare il linguaggio specifico di base della disciplina Ricavare informazioni da carte, grafici, tabelle	

OBIETTIVI MINIMI - STRATEGIE DIDATTICHE

ALUNNI STRANIERI E/O IN SITUAZIONE DI DISAGIO DELL'APPRENDIMENTO

CLASSE I		
DISCIPLINA	**OBIETTIVI**	**STRATEGIE STRUMENTI**
MATEMATICA	• Saper costruire modelli geometrici di figure piane • Riconoscere nel reale le superfici di varia forma • Misurare lunghezze e calcolare il perimetro di semplici figure piane • Ordinare i numeri naturali • Conoscere le "tabelline" (sia in maniera diretta che inversa) • Conoscere e usare l'operazione di addizione con numeri naturali e decimali • Conoscere e usare l'operazione di sottrazione • Conoscere e usare l'operazione di moltiplicazione • Conoscere e usare l'operazione di divisione (con numeri semplici) • Conoscere e usare il calcolo mentale (anche prodotti e divisioni per 10, 100, 1000, ...) • Saper risolvere semplici problemi aritmetici di ordine pratico	• Lavoro di gruppo: - gruppi omogenei - gruppi eterogenei - gruppi elettivi - gruppi di livello • Insegnamento tutoriale • Studio guidato, in occasione di verifiche, per gli alunni che abbiano fatto molte ore di assenza dalle lezioni oltre agli studenti che siano in reale difficoltà . • Uso delle metodologie grafiche: tabelle, schemi, grafici, diagrammi di flusso ecc ... • Uso di materiale di studio semplificato e ausilio della calcolatrice . • Somministrazione di esercizi guidati già parzialmente o totalmente svolti . • Somministrazione di prove di verifica: - a risposta multipla - con frasi da compilare - con esercizi di corrispondenza tra immagini e termini specifici .
SCIENZE	• Favorire un primo approccio a contenuti e linguaggi molto elementari • Guidare nel!' osservazione di fatti e fenomeni in contesti semplificati • Guidare all 'uso di strumenti in semplici esperimenti	• Per facilitare l'esposizione dei contenuti prevalentemente scientifici, si prevede l'utilizzo di schemi grafici e scalette di argomenti • Nell' ottica del metodo scientifico, attribuzione all' alunno in difficoltà di compiti operativi elementari inseriti in team di lavoro cooperativo (es: ritagliare, colorare, assemblare ecc ...) • Utilizzo della tecnologia LIM e supporti didattici digitali semplificati.

OBIETTIVI MINIMI - STRATEGIE DIDATTICHE

ALUNNI STRANIERI E/O IN SITUAZIONE DI DISAGIO DELL'APPRENDIMENTO

CLASSE II		
DISCIPLINA	**OBIETTIVI**	**STRATEGIE STRUMENTI**
MATEMATICA	• Saper calcolare l'area di semplici figure piane • Acquisire e usare il concetto di operatore frazionario • Saper eseguire semplici calcoli con frazioni • Far uso del calcolo percentuale • Conoscere il concetto di radice quadrata • Applicare il teorema di Pitagora a semplici problemi	• Lavoro di gruppo: - gruppi omogenei - gruppi eterogenei - gruppi elettivi - gruppi di livello • Insegnamento tutoriale • Studio guidato, in occasione di verifiche, per gli alunni che abbiano fatto molte ore di assenza dalle lezioni oltre agli studenti che siano in reale difficoltà . • Uso delle metodologie grafiche: tabelle, schemi, grafici, diagrammi di flusso ecc ... • Uso di materiale di studio semplificato e ausilio della calcolatrice . • Somministrazione di esercizi guidati già parzialmente o totalmente svolti . • Somministrazione di prove di verifica: - a risposta multipla - con frasi da compilare - con esercizi di corrispondenza tra immagini e termini specifici .
SCIENZE	• Favorire un primo approccio a contenuti e linguaggi molto elementari • Guidare nel!' osservazione di fatti e fenomeni in contesti semplificati • Guidare all 'uso di strumenti in semplici esperimenti	• Per facilitare l'esposizione dei contenuti prevalentemente scientifici, si prevede l'utilizzo di schemi grafici e scalette di argomenti • Nell' ottica del metodo scientifico, attribuzione all' alunno in difficoltà di compiti operativi elementari inseriti in team di lavoro cooperativo (es: ritagliare, colorare, assemblare, ecc ...) • Utilizzo della tecnologia LIM e supporti didattici digitali semplificati.

OBIETTIVI MINIMI - STRATEGIE DIDATTICHE

ALUNNI STRANIERI E/O IN SITUAZIONE DI DISAGIO DELL'APPRENDIMENTO

CLASSE III		
DISCIPLINA	**OBIETTIVI**	**STRATEGIE STRUMENTI**
MATEMATICA	• Conoscere le principali figure solide nella realtà • Saper calcolare area e volume di alcuni semplici solidi • Far calcoli con numeri relativi • Conoscere e usare strumenti statistici (grafici, medie, mediane, ...)	• Lavoro di gruppo: - gruppi omogenei - gruppi eterogenei - gruppi elettivi - gruppi di livello • Insegnamento tutoriale • Studio guidato, in occasione di verifiche, per gli alunni che abbiano fatto molte ore di assenza dalle lezioni oltre agli studenti che siano in reale difficoltà . • Uso delle metodologie grafiche: tabelle, schemi, grafici, diagrammi di flusso ecc ... • Uso di materiale di studio semplificato e ausilio della calcolatrice . • Somministrazione di esercizi guidati già parzialmente o totalmente svolti . • Somministrazione di prove di verifica: - a risposta multipla - con frasi da compilare - con esercizi di corrispondenza tra immagini e termini specifici .
SCIENZE	• Favorire un primo approccio a contenuti e linguaggi molto elementari • Guidare nel!' osservazione di fatti e fenomeni in contesti semplificati • Guidare all 'uso di strumenti in semplici esperimenti	• Per facilitare l'esposizione dei contenuti prevalentemente scientifici, si prevede l'utilizzo di schemi grafici e scalette di argomenti • Nell' ottica del metodo scientifico, attribuzione all' alunno in difficoltà di compiti operativi elementari inseriti in team di lavoro cooperativo (es: ritagliare, colorare, assemblare ecc ...) • Utilizzo della tecnologia LIM e supporti didattici digitali semplificati.

OBIETTIVI MINIMI - STRATEGIE DIDATTICHE

ALUNNI STRANIERI E/O IN SITUAZIONE DI DISAGIO DELL'APPRENDIMENTO

	CLASSE I		
DISCIPLINA	**OBIETTIVI**	**CONTENUTI**	**STRATEGIE STRUMENTI**
TECNOLOGIA	Conoscere gli strumenti per il disegno e il loro uso specifico. Conoscere i principali elementi della geometria piana e saperli rappresentare. Saper ordinare dati e saperli rappresentare graficamente. Conoscere l'utilizzo dei materiali e la loro produzione. Conoscere i principali fattori inquinanti l'ambiente; comprendere l'importanza della raccolta differenziata, del riciclaggio e del recupero di materie prime.	Concetto di misura. Rappresentazione di elementi della geometria piana: punto, linea, angolo, triangolo, quadrato, cerchio. Raccolta e rappresentazione grafica di dati. Materiali: legno, carta e vetro. Raccolta differenziata, riciclaggio e recupero di materie prime.	Percorsi individualizzati richiedendo il mediatore linguistico per arrivare ad un'alfabetizzazione di base, attraverso un lavoro svolto in classe o all'esterno. Utilizzo di: quaderno, fotocopie, semplici mappe concettuali, schede predisposte dal docente, audiovisivi, Pc portatile personale (se possibile), laboratorio informatico. Lavoro in piccoli gruppi.

OBIETTIVI MINIMI - STRATEGIE DIDATTICHE

ALUNNI STRANIERI E/O IN SITUAZIONE DI DISAGIO DELL'APPRENDIMENTO

	CLASSE II		
DISCIPLINA	**OBIETTIVI**	**CONTENUTI**	**STRATEGIE STRUMENTI**
TECNOLOGIA	Conoscere gli strumenti per il disegno e il loro uso specifico. Conoscere solidi elementari, partendo dall'esperienza quotidiana. Conoscere il metodo delle proiezioni ortogonali ed applicarlo nell'esecuzione di disegni di solidi elementari. Saper ordinare dati e saperli rappresentare graficamente. Conoscere la produzione e l'utilizzo di alcuni materiali. Conoscere la produzione agroalimentare. Conoscere i principi nutritivi e la loro funzione per una corretta alimentazione. Conoscere i principali fattori inquinanti l'ambiente; comprendere l'importanza della raccolta differenziata, del riciclaggio e del recupero di materie prime.	Concetto di misura. Rappresentazione di elementi geometrici più complessi: poligoni regolari. Rappresentazione di solidi elementari in proiezione ortogonale. Raccolta e rappresentazione grafica di dati. Materiali: fibre tessili naturali, ferro e relative leghe. Ciclo di produzione di alcuni alimenti. Ciclo di produzione e di trasformazione di alcuni alimenti. Tecniche di conservazione degli alimenti. Raccolta differenziata, riciclaggio e recupero di materie prime.	Percorsi individualizzati richiedendo il mediatore linguistico per arrivare ad un'alfabetizzazione di base, attraverso un lavoro svolto in classe o all'esterno. Utilizzo di: quaderno, fotocopie, semplici mappe concettuali, schede predisposte dal docente, audiovisivi, Pc portatile personale (se possibile), laboratorio informatico. Lavoro in piccoli gruppi.

OBIETTIVI MINIMI - STRATEGIE DIDATTICHE

ALUNNI STRANIERI E/O IN SITUAZIONE DI DISAGIO DELL'APPRENDIMENTO

	CLASSE III		
DISCIPLINA	**OBIETTIVI**	**CONTENUTI**	**STRATEGIE STRUMENTI**
TECNOLOGIA	Conoscere gli strumenti per il disegno e il loro uso specifico. Conoscere solidi elementari. Conoscere il metodo dell'assonometria ed applicarlo nell'esecuzione di disegni di solidi elementari. Saper ordinare dati e saperli rappresentare graficamente. Conoscere la produzione e l'utilizzo di materiali. Conoscere le principali fonti energetiche esauribili e rinnovabili. Conoscere i principali mezzi di trasporto. Conoscere i principali mezzi di comunicazione. Conoscere i principali fattori inquinanti l'ambiente; comprendere l'importanza del risparmio energetico, della raccolta differenziata, del riciclaggio e del recupero di materie prime.	Concetto di misura. Rappresentazione di poligoni regolari e di semplici solidi in assonometria. Raccolta di dati e di informazioni ed eventuale loro rappresentazione grafica. Materiali: materie plastiche e gomme. Fonti energetiche. Le infrastrutture e i mezzi di trasporto. Tipologie della comunicazione di massa. Risparmio energetico, raccolta differenziata, riciclaggio e recupero di materie prime	Percorsi individualizzati richiedendo il mediatore linguistico per arrivare ad un'alfabetizzazione di base, attraverso un lavoro svolto in classe o all'esterno. Utilizzo di: quaderno, fotocopie, semplici mappe concettuali, schede predisposte dal docente, audiovisivi, Pc portatile personale (se possibile), laboratorio informatico. Lavoro in piccoli gruppi.

OBIETTIVI MINIMI - STRATEGIE DIDATTICHE

ALUNNI STRANIERI E/O IN SITUAZIONE DI DISAGIO DELL'APPRENDIMENTO

	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	
DISCIPLINA	**OBIETTIVI**			**STRATEGIE STRUMENTI**
ARTE E IMMAGINE	Saper riconoscere forme, proporzioni, colori essenziali. Conoscere le caratteristiche principali delle tecniche sperimentate. Acquisire ordine nell'esecuzione dei lavori. Sviluppare la capacità di rappresentazione grafica. Saper riconoscere gli elementi principali di un messaggio visivo	Migliorare la conoscenza del codice visivo. Ampliare la conoscenza delle tecniche artistiche. Sviluppare la capacità di rappresentazione grafica. Migliorare la capacità di lettura di un' immagine.	Migliorare la capacità di osservare e analizzare elementi della realtà. Saper seguire correttamente una procedura operativa. Migliorare la capacità di lettura di un' immagine. Riconoscere alcune opere esaminate e saperle collocare cronologicamente	L'educazione artistica possiede una propria specialità metodo logica per cui è bene tener presente che secondo le argomentazioni trattate, le metodologie saranno le seguenti: -lezioni frontali. -lezione di dialogo. -Metodo interdisciplinare. -Metodo dell' esperienza. -Metodo della ricerca. L'attività educativo - didattica verrà impostata utilizzando modalità motivanti e significative, tenendo conto dei livelli di partenza di ciascun alunno e del gruppo classe nel suo insieme, pertanto sarà strutturata in diversi gradi di difficoltà e i contenuti avranno un carattere ciclico. Il linguaggio visivo sarà presentato in modo graduale con l'osservazione guidata degli esempi illustrati del testo e con esercizi propedeutici alla sua comprensione. L'osservazione e l'analisi guidata degli elaborati, condotte in modo collettivo, si proporranno come stimolo ad una attività di confronto sereno dove le diverse soluzioni costituiranno un elemento di crescita intellettuale e di conoscenza reciproca fra gli alunni.

OBIETTIVI MINIMI - STRATEGIE DIDATTICHE

ALUNNI STRANIERI E/O IN SITUAZIONE DI DISAGIO DELL'APPRENDIMENTO

	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	
DISCIPLINA	**OBIETTIVI**			**STRATEGIE E STRUMENTI**
MUSICA	**1 Percezione e notazione** Acquisire il concetto di intensità, durata e altezza. Riconoscere suoni diversi per intensità, durata e altezza all'ascolto. Riprodurre con strumenti ritmici e melodici alcuni suoni letti sul pentagramma. **2 Pratica vocale e strumentale** Saper riprodurre con la voce e/o con strumenti ritmico-melodici semplici motivi musicali. **3 Ascolto, interpretazione e analisi** Comprendere le più elementari funzioni della musica. **4 Produzione musicale** Rappresentare determinati ambienti attraverso i rumori e i suoni che li caratterizzano.	**1 Percezione e notazione** Riconoscere alcuni strumenti musicali all' ascolto. Riprodurre con strumenti ritmico-melodici alcune semplici frasi musicali lette sul pentagramma. **2 Pratica vocale e strumentale** Riprodurre con la voce, per imitazione, semplici motivi musicali. Saper suonare semplici e brevi brani musicali con strumenti ritmico-melodici. **3 Ascolto, interpretazione e analisi** Capire le relazioni tra la musica ed altri linguaggi. **4 Produzione musicale** Saper improvvisare con la voce o con strumenti ritmici facili e brevi frasi musicali.	**1 Percezione e notazione** Riprodurre, con strumenti ritmici e/o melodici, brevi e semplici brani musicali letti sul pentagramma. **2 Pratica vocale e strumentale** Saper eseguire, individualmente o in gruppo, semplici e brevi brani musicali utilizzando la voce o gli strumenti ritmico-melodici. **3 Ascolto, interpretazione e analisi** Saper riconoscere all' ascolto la famiglia di appartenenza di alcuni strumenti musicali. **4 Produzione musicale** Improvvisare e comporre semplici brani musicali, avvalendosi della voce o di strumenti ritmici e/o melodici.	- Educazione all'ascolto come atteggiamento: stare in silenzio e concentrarsi su ciò che si deve capire. Far ascoltare prima una semplice realtà sonora, poi più d'una, invitando i ragazzi a cogliere particolari precisi, per guidare l'ascolto-attenzione. Far scrivere la risposta, quindi socializzare i risultati. - Ascoltare brani musicali di ogni tipo, possibilmente brevi, e per ogni brano analizzare di volta in volta un solo aspetto nuovo. - Guidare la capacità di analisi seguendo il metodo delle formulazioni per ipotesi spontanee. Invitare a riascoltare il brano giustificandone le ipotesi. - Abituare i ragazzi ad utilizzare la voce in tutte le sue potenzialità espressive, nel parlato, nel canto e nell'ambito di contesti d'uso differenziati anche in interrelazione con altri codici (evocativo, descrittivo, poetico, narrativo, ecc.). - Dal parlato al canto analogie e differenze. - Canto per imitazione. Il ricorso alla prassi del canto per imitazione risulta il modo più semplice per coinvolgere nell'attività corale le classi. Consente in una fascia d'età problematica per la muta della voce di facilitare quantomeno il processo di apprendimento. - Introdurre gradualmente alla lettura vocale di semplici sequenze praticando, parallelamente all'impostazione tecnica strumentale, la lettura vocale di intervalli semplici (seconda e terza). - Esecuzione di repertori vocali di media difficoltà. - Utilizzo degli strumenti sia a fiato sia a tastiera graduando le difficoltà da semplici esercizi ritmici e ritmico-melodici, a veri e propri brani musicali d'insieme. - Nel momento esecutivo sarà cura degli insegnanti valorizzare quanti possiedano già abilità strumentali previamente maturate anche in ambito extra-scolastico. - Esecuzione strumentale di suoni, ritmi e melodie utilizzando strumenti diversi. - Esercizi creativi liberi e su tema. - Esercizi di trasformazione. - Abbinamento di brani musicali noti con poesie, quadri, pubblicità, film, brani teatrali o multimediali in genere. MA TERIALI E SUSSIDI AUDIOVISIVI - Libro di testo. - Strumenti musicali in senso proprio. - Impianto hi-fi - Registratore. - Televisore. - Videoregistratore. - Lettore DVD. - Computer. - Pendrive. - MC. - CD. - VC. - DVD.

OBIETTIVI MINIMI - STRATEGIE DIDATTICHE

ALUNNI STRANIERI E/O IN SITUAZIONE DI DISAGIO DELL'APPRENDIMENTO

	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	
DISCIPLINA	**OBIETTIVI**			**STRATEGIE STRUMENTI**
RELIGIONE	L'alunno - osserva e descrive i fatti religiosi in linea generale; - possiede gli elementi essenziali della religione cattolica.	L'alunno - conosce nei tratti essenziali la storia e lo sviluppo della Chiesa.	L'alunno - riconosce una gerarchia di valori religiosi e morali necessari per un progetto di vita; - sa fare una distinzione tra legge naturale e legge morale.	Concludendo questa riflessione possiamo affermare che la scelta dei contenuti all'interno di ogni disciplina non è un fatto secondario rispetto agli obiettivi, ma è legato ad essi in modo inscindibile. E vogliamo ribadire che nella scelta dei contenuti ha grande valore il criterio dell'interesse. Nel rispetto dei contenuti irrinunciabili della disciplina, è necessario che l'insegnante guidi il percorso formativo degli allievi tenendo anche conto dei loro «centri» d'interesse. Si riuscirà, così, a «individualizzare» la proposta formativa, rendendola significativa.